



COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE
PROVINCIA DI LATINA

SERVIZI AL CITTADINO

Tel. 0771 607822 Fax 0771608856
e-mail: segreteria@comune.santicosmaedamiano.lt.it



COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 112 del Reg.

OGGETTO: Richiesta stato di calamità naturale del territorio comunale per l'eccezionalità degli eventi climatici dannosi che hanno compromesso il raccolto olivicolo 2014.

Data 05/11/2014

L'anno DUEMILAQUATTORDICI addì CINQUE del mese di NOVEMBRE
alle ore 12:00 nella Casa Comunale.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei sottoelencati componenti:

- 1) DI SIENA VINCENZO - SINDACO - PRESIDENTE
- 2) PETRUCCELLI VINCENZO - VICE SINDACO
(Parentone)
- 3) CASSETTA CARMELA - ASSESSORE
- 4) IANNIELLO ANTONIO - ASSESSORE
- 5) VICCARO EMANUELE - ASSESSORE

Presenti	Assenti
X	
	X
	X
X	
X	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. ssa Massimina DE FILIPPIS

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Sindaco Dott. Vincenzo DI SIENA, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- **Che** le avverse condizioni atmosferiche, che, a partire da ottobre 2013, hanno interessato tutto il territorio della regione Lazio, e nella fattispecie, in maniera considerevole, il Comune di Santi Cosma e Damiano hanno provocato notevoli disagi e ingentissimi danni alle attività olivicole insistenti sul territorio comunale di Santi Cosma e Damiano;
- **che**, in *ictu oculi*, la carenza di produzione delle olive risulta investire un territorio quanto mai diffuso e rappresenta una singolarità circa le normali annate agrarie di “carica e scarica”, per cui non imputabili a particolari orografie per le quali possano essere sopraggiunti effetti climatici localizzati, o a tecniche di gestione colturale;
- **che** in base ad accertamenti tecnici effettuati, è ampiamente suffragata l’ipotesi di una stretta correlazione dell’andamento climatico della passata stagione (in particolare il periodo autunno-vernino registrante temperature miti e caratterizzate da piogge) che ha influito negativamente sull’*aging* di sviluppo, in quanto la quasi totalità delle colture olivicole, non ha ricevuto l’adeguato fabbisogno “in freddo” causando successivamente colatura dei fiori;
- **che** oltre alla significativa penuria di prodotto sulla pianta, c’è stato un vistoso sviluppo “a legno” degli olivi, per cui le operazioni di potatura (in particolare per le potature verdi) si sono rese necessarie e continue;
- **che** soprattutto l’andamento climatico nel periodo estivo, caratterizzato da temperature ed umidità particolarmente favorevoli per l’attacco della mosca e della tignola, ha determinato da luglio-settembre ulteriormente uno scadimento qualitativo delle drupe e una massiccia infestazione da parte degli stessi imenotteri e lepidotteri delle drupe maturate;

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente tra l’altro, gli interventi del Fondo di solidarietà nazionale a sostegno delle imprese agricole danneggiate da calamità naturali e da eventi climatici avversi;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, di adeguamento della normativa del fondo di solidarietà nazionale, di cui al decreto legislativo n. 102/2004, per la conformità agli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C 319/01) e al regolamento (CE) 1857/2006, della Commissione, del 15 dicembre 2006;

Visti gli articoli 5, 6, 7 e 8 del medesimo decreto legislativo n. 102/2004, nel testo modificato dal decreto legislativo n. 82/2008, che disciplinano gli interventi di soccorso, compensativi dei danni, nelle aree e per i rischi non assicurabili con polizze agevolate, assistite dal contributo dello Stato;

Visto, in particolare, l’art. 6 che individua le procedure e le modalità per l’attivazione degli interventi di soccorso su richiesta della Regione o provincia autonoma interessata, demandando al MIPAF la dichiarazione del carattere di eccezionalità degli eventi avversi, la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze concedibili, nonché la ripartizione periodica delle risorse finanziarie del Fondo di solidarietà nazionale per consentire alle regioni la erogazione degli aiuti;

Visto il piano assicurativo agricolo 2014 approvato con decreto 08 dicembre 2013, con il quale sono state individuate, tra l’altro, le produzioni e le avversità ammissibili all’assicurazione agricola agevolata, tra le quali risulta la siccità – alluvione - gelo brina ecc. a carico delle produzioni agricole;

Visto l’art. 5, comma 4 del piano soprarichiamato, che disciplina le deroghe ai fini dell’attivazione degli interventi compensativi ex post del Fondo di solidarietà nazionale, per i danni

alle produzioni vegetali causati da avversità per le quali e' possibile stipulare polizze assicurative agevolate;

Visti gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C319/01), ed in particolare il capitolo «V. Gestione dei rischi e delle crisi»;

Visto il Regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, concernente la concessione degli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese agricole, ed in particolare l'art. 11, che stabilisce condizioni e limiti per la concessione di aiuti per la compensazione delle perdite dovute alle avversità atmosferiche assimilabili alle calamità naturali;

Dato atto che esistono tutti i presupposti perché venga dichiarato lo stato di calamità naturale del territorio comunale;

Che la richiesta è frutto di un approfondita analisi dei danni causati dagli eventi atmosferici verificatesi sull'intero territorio comunale;

VISTO il D.lgs 18.08.2000 n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che la presente deliberazione non necessita di parere di regolarità tecnica e contabile né dell'attestazione di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 49 e 153 c. 5 del D.lgs 267/2000 in quanto non comporta alcun onere finanziario contabile a carico dell'Ente;

Con votazione favorevole unanime resa nei modi di legge;

DELIBERA

1. LA PREMessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DICHIARARE lo stato di calamità naturale del territorio comunale** per tutti danni subiti e subendi da parte dei cittadini, delle colture agricole – olivicole;
3. Farsi promotore presso l'amministrazione provinciale di Latina affinché la stessa amministrazione provinciale si adoperi al riconoscimento dello stato di calamità per il territorio provinciale fortemente colpito;
4. Farsi promotore presso il consiglio regionale del Lazio affinché lo stesso si adoperi al riconoscimento dello stato di calamità per il territorio regionale fortemente colpito;
5. Trasmettere copia della presente deliberazione:
 - Al Prefetto di Latina;
 - Al Presidente della Giunta Regionale del Lazio;
 - Al Presidente della Provincia di Latina;
 - Al Presidente della Regione Lazio;
 - Al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;
 - Al Ministero dello Sviluppo Economico.

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Dott. Vincenzo DI SIENA

IL SEGRETARIO
f.to Dott.ssa Massimina DE FILIPPIS

Su conforme relazione del Messo Comunale, si certifica che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il 10 NOV. 2014 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

li 10 NOV. 2014



IL SEGRETARIO CAPO
Dott.ssa Massimina DE FILIPPIS

Prot. N. 1660 del 10 NOV. 2014

Per copia conforme ad uso amministrativo.

li 10 NOV. 2014



IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott.ssa Massimina DE FILIPPIS